

Indice

CAPITOLO PRIMO - La criminalità organizzata	p.	13
1.1. Le caratteristiche	»	13
1.2. La criminalità organizzata nel territorio nazionale	»	14
1.2.1. Cosa Nostra	»	15
1.2.1.1. Proiezioni ultraregionali	»	17
1.2.1.2. Proiezioni internazionali	»	17
1.2.2. 'Ndrangheta	»	18
1.2.2.1 Proiezioni ultraregionali	»	20
1.2.2.2 Proiezioni internazionali	»	21
1.2.3. Camorra	»	22
1.2.3.1. Proiezioni ultraregionali	»	24
1.2.3.2. Proiezioni internazionali	»	25
1.2.4. Criminalità organizzata pugliese	»	26
1.2.4.1. Proiezioni ultraregionali	»	31
1.2.4.2. Proiezioni internazionali	»	32
1.3. Organizzazioni criminali straniere	»	32
1.3.1. Le organizzazioni criminali cinesi	»	34
1.3.2. Le organizzazioni criminali balcaniche	»	36
1.3.3. La criminalità dell'est europa	»	38
1.3.4. La criminalità africana	»	39
Bibliografia	»	43
CAPITOLO SECONDO - L'infiltrazione della criminalità organizzata nell'economia	p.	45
2.1. L'economia criminale mafiosa e le modalità di infiltrazione	»	45
2.2. I tassi di infiltrazione della criminalità organizzata nel tessuto economico italiano	»	48
2.2.1. Tassi di infiltrazione della criminalità organizzata per categoria economica. Metodo	»	49
2.2.2. Situazione d'area: Nazionale	»	50
2.2.2.1. Situazione d'area: Italia Nord-Occidentale	»	51
2.2.2.2. Situazione d'area: Italia Nord-Orientale	»	54
2.2.2.3. Situazione d'area: Italia Centro-Settentrionale	»	56
2.2.2.4. Situazione d'area: Italia Centrale	»	57
2.2.2.5. Situazione d'area: Italia Meridionale	»	60
2.2.2.6. Situazione d'area: Italia Sud-Occidentale	»	63
2.3. Criminalità organizzata e appalti pubblici	»	65
Bibliografia	»	68
CAPITOLO TERZO - Contrasto patrimoniale alla c.o.	p.	69
3.1. Evoluzione normativa	»	69
3.2. Gli organi Giudiziari	»	71

3.2.1. La Procura Nazionale Antimafia e Antiterrorismo (o Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo)	p. 71
3.2.2. Le Procure Distrettuali Antimafia e Antiterrorismo (o Direzioni Distrettuali Antimafia e Antiterrorismo)	» 74
3.2.3. Le Procure della Repubblica	» 74
3.2.4. Le Procure Generali della Repubblica	» 76
3.2.5. Le Sezioni Misure di Prevenzione dei Tribunali	» 76
3.3. Il D.Lgs. 159/2011	» 77
3.3.1. I titolari delle proposte di prevenzione	» 77
3.3.2. Le categorie dei destinatari delle misure di prevenzione	» 79
3.3.3. La pericolosità sociale	» 82
3.3.3.1. La pericolosità generica	» 82
3.3.3.2. La pericolosità qualificata	» 84
3.3.4. Le misure di prevenzioni personali	» 85
3.3.5. Le misure di prevenzioni patrimoniali	» 88
3.4. Le varie forme di confisca	» 96
3.4.1. La confisca prevista dall'articolo 240 del codice penale	» 96
3.4.2. La confisca penale obbligatoria degli strumenti e dei proventi mafiosi	» 97
3.4.3. La confisca per equivalente	» 98
3.4.4. La confisca per sproporzione prevista dall'art. 12- <i>sexies</i> del D.L. n. 306/92	» 99
Bibliografia	» 102
 CAPITOLO QUARTO - Particolari strumenti investigativi	 p. 103
4.1. Le consegne controllate ex art. 9 della Legge 16 marzo 2006, n. 146 e successive modifiche	» 103
4.2. Le consegne controllate ex art. 14 della Legge 3 agosto 1998, n. 269	» 104
4.3. Operazioni "speciali": le Operazioni sotto copertura previste dalla Legge 16 marzo 2006, n. 146, come modificata dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136	» 105
4.4. I Colloqui investigativi	» 108
4.5. Le intercettazioni di comunicazioni o conversazioni	» 110
4.6. Collaboratori di giustizia e testimoni di giustizia	» 116
4.7. Attività di P.G. speciale	» 121
4.7.1. Legge 19 marzo 1990, n. 55, " <i>Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale</i> ". Controlli, ispezioni e perquisizioni	» 122
4.7.2. Legge 22 maggio 1975, n. 152, " <i>Disposizioni a tutela dell'ordine pubblico</i> ". La perquisizione sul posto ex art. 4	» 122
4.7.3. Perquisizioni per blocchi di edifici	» 123
Bibliografia	» 124
 CAPITOLO QUINTO - Gli accertamenti patrimoniali	 » 125
5.1. Gli accertamenti patrimoniali	» 125
5.1.1. Premessa	» 125

5.1.2. Fonti normative	p. 126
5.1.3. Nesso di pertinenzialità	» 128
5.1.4. La selezione degli obbiettivi	» 129
5.1.5. La ricostruzione del patrimonio	» 131
5.1.5.1. L'individuazione dei fabbricati e dei terreni	» 133
5.1.5.2. L'individuazione delle proprietà dei beni mobili soggetti a registrazione	» 134
5.1.5.3. L'individuazione di ulteriori beni significativi	» 135
5.1.6. Lo svolgimento delle indagini sul tenore di vita	» 135
5.1.7. L'applicativo "Molecola"	» 136
5.1.8. Analisi del flusso fonti-impieghi e calcolo della sproporzione	» 138
5.1.9. Aspetti peculiari delle indagini nei confronti delle imprese	» 143
5.1.10. La fase esecutiva del sequestro finalizzato alla confisca	» 145
5.1.11. La rendicontazione delle attività	» 147
5.2. Le indagini bancarie	» 148
5.2.1. Le indagini bancarie e i proventi disposti ai sensi del codice di procedura penale e delle leggi antimafia	» 148
5.2.2. Le indagini bancarie in materia tributaria	» 152
5.2.3. Le indagini bancarie ai sensi della normativa antimafia	» 158
5.2.4. Tecnica delle indagini bancarie e modalità di accertamento	» 158
5.2.5. La rendicontazione delle banche e le operazioni bancarie interne ed esterne	» 169
Bibliografia	» 171

CAPITOLO SESTO - La tutela della sicurezza economica e la lotta al riciclaggio dei proventi derivanti da attività illecite	p. 173
6.1. La tutela della sicurezza economica nazionale nell'era della globalizzazione	» 173
6.1.1. Sicurezza Economica e sicurezza Nazionale – definizioni	» 173
6.1.2. Le minacce alla sicurezza economica: la criminalità organizzata	» 174
6.1.3. Criminalità, globalizzazione e progresso tecnologico	» 175
6.1.4. Altri aspetti della globalizzazione: i "paradisi finanziari"	» 177
6.1.5. Conclusioni: globalizzazione, riciclaggio e possibili azioni di contrasto	» 178
6.2. Il riciclaggio e l'autoriciclaggio	» 180
6.2.1. Considerazioni generali	» 180
6.2.1.1. Definizione e concetto di riciclaggio	» 180
6.2.1.2. La stima del fenomeno	» 182
6.2.1.3. Tecniche di riciclaggio	» 183
6.2.2. Il quadro legislativo per la prevenzione del riciclaggio del denaro sporco	» 186
6.2.2.1. Le fonti internazionali e comunitarie	» 186
6.2.2.2. La Normativa nazionale	» 199
6.2.3. Cenni sugli organi impegnati nella prevenzione del sistema finanziario per finalità di riciclaggio	» 202
6.2.4. Definizione legislativa	» 209
6.2.4.1. La definizione ai fini amministrativi (Art. 2, comma 1, del D.Lgs. 231/2007)	» 210

6.2.4.2. Le fattispecie penali	p. 211
6.2.4.2.1. Il reato di riciclaggio (art. 648-bis c.p.)	» 211
6.2.4.2.2. Il reato di impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)	» 216
6.2.4.2.3. Il reato di autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)	» 217
6.2.4.2.4. Ulteriori fattispecie comuni ai reati di riciclaggio, autoriciclaggio e reimpiego	» 224
6.2.5. Le Segnalazioni di operazioni sospette: adeguata verifica e concetto di sospetto	» 225
6.2.5.1. L'adeguata verifica e concetto di "titolare effettivo"	» 226
6.2.5.1.2. Obblighi semplificati e rafforzati di adeguata verifica	» 232
6.2.5.2. Gli obblighi di registrazione e conservazione dei dati	» 235
6.2.5.3. La segnalazione di operazioni sospette e il concetto di "sospetto" ..	» 236
6.2.6. Le sanzioni previste dalla legislazione antiriciclaggio	» 242
6.2.6.1. Le fattispecie penali	» 242
6.2.6.2. Le fattispecie amministrative	» 243
6.3. La disciplina degli intermediari finanziari	» 244
6.3.1. Premessa	» 244
6.3.2. Intermediari finanziari ed esercenti attività finanziaria	» 245
6.3.3. Disposizioni sanzionatorie	» 249
6.4. L'abusivismo bancario e finanziario	» 249
6.5. La circolazione transfrontaliera di valuta	» 251
6.5.1. L'evoluzione della normativa valutaria	» 251
6.5.2. La disciplina comunitaria e quella italiana di attuazione	» 252
6.5.3. L'obbligo di dichiarazione	» 253
6.5.4. Il sistema sanzionatorio	» 253
6.5.4.1. La misura cautelativa del sequestro	» 254
Bibliografia	» 255

CAPITOLO SETTIMO - La verifica della posizione fiscale e gli altri poteri di polizia economico-finanziaria	p. 259
7.1. Verifica della posizione fiscale	» 259
7.1.1. Soggetti verificabili	» 261
7.1.2. Finalità	» 263
7.1.3. Poteri	» 264
7.1.4. Applicazione dello "Statuto del contribuente"	» 266
7.2. I controlli sugli obblighi di comunicazione ai Nuclei di Polizia economico-finanziaria delle variazioni patrimoniali	» 268
Bibliografia	» 271

CAPITOLO OTTAVO - La criminalità organizzata transnazionale e l'impegno internazionale per il contrasto	p. 273
8.1. La cooperazione legale-convenzionale di polizia	» 280
8.1.1. Interpol	» 280

8.1.2. Europol p. 281

8.1.3. Il S.i.Re.N.E. (“Supplementary Information Request at the National Entries”) » 282

8.1.4. La Direzione Centrale Servizi Antidroga » 282

8.2. La cooperazione giudiziaria internazionale » 283

8.3. Le squadre investigative comuni » 284

8.4. La cooperazione internazionale ai fini della confisca. Gli *Asset Recovery Office* e la rete *CARIN* » 285

8.5. Gli strumenti di cooperazione internazionale per la lotta al riciclaggio - Cenni » 287

Bibliografia » 290

CAPITOLO NONO - Le banche dati p. 291

9.1. Premessa » 291

9.2. Le banche dati » 291

9.2.1. Banche dati di interesse operativo “Interne” » 291

9.2.2. Banche dati di interesse operativo “Esterne” » 294

Bibliografia » 299

Ringraziamenti » 301

Aggiornamenti successivi alla chiusura dell’edizione in redazione

